



Codice BDR 1/2026

Id. 35/AP
[mod.6c]

BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISILOGIA E FARMACOLOGIA VITTORIO ERSPAMER DI "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" - GSD 05/BIOS-06_SSD BIOS-06/A

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO DI FISILOGIA E FARMACOLOGIA "VITTORIO ERSPAMER"

- VISTO** il finanziamento proveniente dal progetto di ricerca **AIRC_2025 dal titolo: "Gut-brain axis signaling to disconnect the brain tumor network"** (Codice UGOV: AIRC_2025_IGRIF.32026_LIMATO_C_01 - CUP B83C25004210007) - Responsabile Scientifico, prof.ssa LIMATOLA Cristina);
- VISTA** la richiesta del Responsabile del progetto di ricerca **prof.ssa Limatola Cristina** di attivare una borsa di ricerca sul suddetto progetto di ricerca dal titolo: "Studio della connettività tumorale nel glioblastoma con tecniche di Ca2+ imaging e patch clamp"
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 23/02/2026 con la quale è stata approvata l'emanazione del bando per Borsa di ricerca sulla seguente tematica: **"Studio della connettività tumorale nel glioblastoma con tecniche di Ca2+ imaging e patch clamp"**
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui fondi AIRC_2025 (Codice UGOV: AIRC_2025_IGRIF.32026_LIMATO_C_01 - CUP B83C25004210007) - Responsabile Scientifico, prof.ssa LIMATOLA Cristina);
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca emanato con D.R. 2425/2025 prot. n. 0123321 del 06/08/2025;

DECRETA

ART. 1 - OGGETTO DELLA SELEZIONE

E' indetta una selezione pubblica da svolgersi presso il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia Vittorio Ersamer nel seguente ambito:

- Tematica: **Studio della connettività tumorale nel glioblastoma con tecniche di Ca2+ imaging e patch clamp**. L'attività di ricerca prevede lo studio dei meccanismi alla base della connessione tra cellule tumorali di glioma in modelli in vitro, ex vivo e in vivo. Uso di tecniche di elettrofisiologia e di imaging con microscopia multifotone,
- Responsabile scientifico: prof.ssa LIMATOLA Cristina
- Gruppo scientifico-disciplinare/Settore scientifico-disciplinare di riferimento nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca: **05/BIOS-06 - FISILOGIA - BIOS-06/A**
- Provenienza del finanziamento: progetto di ricerca **AIRC_2025 dal titolo: "Gut-brain axis signaling to disconnect the brain tumor network"** (Codice UGOV: AIRC_2025_IGRIF.32026_LIMATO_C_01)
- Durata: **12 mesi**
- Importo lordo: € 2.083,33 mensile - € 25.000,00 totale
- Rinnovo o proroga: possibile secondo quanto previsto dal vigente regolamento;
- CUP B83C25004210007

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

- Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- possesso della Laurea specialistica/magistrale o a ciclo unico **in Area Biomedica o titolo equivalente**, oppure della Laurea di cui all'ordinamento didattico precedente il D.M. 509/99 e ss.mm.ii. o titoli equipollenti conseguiti presso Atenei stranieri la cui idoneità sia accertata dalla Commissione Giudicatrice.
 - **ulteriori requisiti aggiuntivi così definiti:** Certificato di formazione (e/o formazione continua) per lo svolgimento della funzione A nelle attività di sperimentazione con animali (per la specie topo)
2. I titoli di studio di cui al precedente comma, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal bando di selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando medesimo.

ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono essere inviate per **via telematica** accedendo alla home page del **Sistema X-UP** all'indirizzo web <https://xup-dff.cloud/Home/CPService>

- **entro e non oltre il 16/03/26 23:59**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La **dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB**, tranne che per il **Curriculum vitae per il web** ed il **Modello D1** (se richiesto), dove la **dimensione massima è di 1MB**. In particolare, per le **Pubblicazioni**, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto il menù **Servizio bandi- Documentazione**, saranno consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione; Le richieste di assistenza, **esclusivamente tecnica**, dovranno essere aperte **almeno 3 giorni lavorativi** prima della scadenza del bando (fascia oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account. **Per TUTTE le altre problematiche** prendere contatti con il RP del bando dott.ssa OLIVIA MAURO (olivia.mauro@uniroma1.it).

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. *(L'inadempimento del predetto obbligo dichiarativo comporta l'esclusione dalla selezione).*
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti necessari per l'ammissione;
- ulteriori titoli richiesti per la selezione indicati all'art 4 del bando;

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- CV scientifico-professionale
- Documentazione comprovante le esperienze di ricerca inerenti l'ambito scientifico del bando
- Pubblicazioni scientifiche su riviste per review attinenti la ricerca
- Attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di formazione e alta formazione conseguiti in Italia o all'estero

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento: concorsi.fisfar@cert.uniroma1.it

ART. 4 - SELEZIONE

1. La selezione per la Borsa di ricerca avviene per **titoli**.
2. Sono titoli valutabili:

- Congruenza del curriculum scientifico-professionale comprovante esperienza nel manipolare modelli murini, chirurgia e preparazione di fettine acute di cervello, tecniche di imaging a due fotoni.
 - Precedenti esperienze di ricerca inerenti l'ambito scientifico del bando
 - Pubblicazioni scientifiche su riviste peer review attinenti la ricerca
 - Altri titoli collegati all'attività svolta quali attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di formazione e alta formazione conseguiti in Italia o all'estero
 - Master di primo o secondo livello in ambito biomedico
3. I criteri di valutazione dei titoli sono determinati dalla Commissione, nominata nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 6 del Regolamento per la Disciplina delle Borse di Ricerca, dopo la scadenza del bando e prima dell'apertura delle domande di partecipazione.
 4. La Commissione nella riunione preliminare stabilisce:
 - a) il punteggio massimo complessivo da attribuire ai/candidati/e;
 - b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli.
 5. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 5 - ESITI DELLA SELEZIONE

1. Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione stila una graduatoria di merito e trasmette gli atti all'amministrazione del Dipartimento. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati/e, ha la precedenza in graduatoria il/la più giovane di età.
2. Verificata la conformità degli atti, il Responsabile del procedimento redige il relativo provvedimento di approvazione da parte del Responsabile della struttura che deve essere pubblicato sulla pagina web del Dipartimento.
3. Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.
4. Nel termine di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di ricerca, l'assegnatario/a deve far pervenire per posta elettronica al seguente indirizzo: concorsi.fisfar@cert.uniroma1.it, la dichiarazione di accettazione al Dipartimento che ha bandito, pena decadenza.
5. In caso di rinuncia da parte del vincitore/trice o di mancata accettazione entro il termine stabilito al comma precedente, la borsa di ricerca verrà assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 6 - DIRITTI E DOVERI DEI BORSISTI

1. Il/la borsista è tenuto/a a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e il Codice etico di Sapienza, e sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
2. Il/la borsista ha diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della struttura presso la quale svolge la propria attività nonché ad usufruire dei servizi a disposizione degli studenti di Sapienza.
3. L'attività del/la borsista può essere svolta anche presso strutture, italiane o straniere, diverse da quella di Sapienza, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico.
4. Il/la titolare della borsa è tenuto/a a svolgere l'attività a cui la stessa è finalizzata sotto la guida del Responsabile Scientifico che definisce un apposito programma.
5. Al termine delle attività è tenuto/a a presentare una relazione al/la Responsabile Scientifico/a con i risultati conseguiti.
6. Il/la borsista si impegna a rispettare l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture di Sapienza.

ART 7. - INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

1. I/le candidati/e non devono essere stati beneficiari di altra borsa di ricerca presso Sapienza ai sensi del medesimo Regolamento.
2. È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse di ricerca di cui al presente Regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o ricercatore di ruolo appartenente alla Struttura che delibera o alla Struttura presso la quale le attività devono essere svolte, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza.

3. I/le candidati/e, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, dovranno autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. La borsa è incompatibile con:
 - a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - b) la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - c) assegni di ricerca o contratti di ricerca ex Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - d) rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
5. I/le borsisti/e possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al/alla Responsabile scientifico/a e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio a Sapienza in relazione alle attività svolte.

ART. 8 - SOSPENSIONE, REVOCA O RECESSO

1. L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione per maternità. In tal caso, si applicano, i limiti stabiliti dagli artt. 16, 16-bis, 17 di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151;
2. L'attività di ricerca può essere sospesa per gravi motivi di salute, debitamente certificata;
3. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca, previo accordo con il/la docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di ricerca viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. Qualora il/la titolare della borsa di ricerca non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il/la Responsabile Scientifico/a può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento;
5. Il/la titolare della borsa di ricerca ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Centro di spesa con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità;
6. Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

ART. 10 - INQUADRAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO

Il regime fiscale delle borse di ricerca si configura come reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, c. 1, lett. c) del Tuir (DPR 917/1986). In materia fiscale e previdenziale si applica il trattamento previsto dalla normativa vigente al momento della liquidazione dell'importo.

Le borse di ricerca non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono

esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

3. La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.
4. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la dott.ssa Olivia Mauro, Responsabile Amm.vo Delegato per il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer" dell'Università "Sapienza" di Roma, Piazzale A. Moro 5 – 00185 Roma – olivia.mauro@uniroma1.it.

Roma, 24/02/2026

F.to La Direttrice
prof.ssa ELEONORA PALMA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

F.to Il Responsabile amministrativo delegato
dott.ssa OLIVIA MAURO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93